

**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il 06/N2 Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport - settore scientifico disciplinare M-EDF/02 Metodi e Didattiche delle Attività Sportive, Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona – Bando D.R. 1717/2020 Prot n. 130805 del 21/02/2020 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 18 del 03/03/2020.**

## **VERBALE N. 1**

### **(Riunione preliminare di individuazione dei criteri)**

Alle ore **15:30** del giorno **27 APRILE 2020** (in via telematica) si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa <b>Maria Francesca PIACENTINI</b>	Università di ROMA “Foro Italico”
Prof.ssa <b>Eloisa Maria Guglielmina LIMONTA</b>	Università di MILANO
Prof. <b>Antonino BIANCO</b>	Università di PALERMO

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa **Maria Francesca PIACENTINI**, quella del Segretario nella persona del prof. **Antonino BIANCO**

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010” dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il **19/10/2020**

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;

5. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
7. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli:

1. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
2. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
3. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;

in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni (SCOPUS)
- "impact factor" totale (CLARIVATE);
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch).

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. È previsto l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (INGLESE).

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: **Colloquio**.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: **parte del colloquio in lingua straniera**.

*MFP*

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino ad un massimo di **5 punti** (in base all'attinenza con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02);
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino ad un massimo di **13 punti (punti fino ad 1 per anno per ciascun insegnamento)**;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino ad un massimo di **6 punti (punti fino a 2 per anno presso qualificati istituti stranieri; punti fino a 1,5 per anno presso qualificati istituti italiani)**;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino ad un massimo di **6 punti (punti fino a 2,5 per la direzione e il coordinamento di ciascun gruppo di ricerca; punti fino a 1 per la partecipazione a ciascun gruppo di ricerca)**;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino ad un massimo di **3 punti (punti 1,5 per ciascun brevetto depositato)**;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino ad un massimo di **5 punti (punti 0,7 per ogni relazione su invito ad un congresso internazionale; punti 0,4 per ogni relazione congressuale internazionale; punti 0,5 per ogni relazione su invito ad un congresso nazionale; punti 0,2 per ogni relazione congressuale nazionale)**;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino ad un massimo di **2 punti (punti 1 per ciascun premio o riconoscimento internazionale; punti 0,5 per ciascun premio o riconoscimento nazionale)**;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni previste dal bando è: 48 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino ad un massimo di **punti 1** (fino ad un massimo di **0,25 punti** per ciascun aspetto);
- congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **punti 1** per i prodotti ritenuti congruenti con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 per il quale è bandita la procedura; **punti 0,5** per i prodotti ritenuti parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 per il quale è bandita la procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino ad un massimo di **punti 1** (miglior quartile del database SCIMAGO – **punti 1** per una collocazione editoriale Q1; **punti 0,75** per una collocazione editoriale Q2; **punti 0,50** per una collocazione editoriale Q3; **punti 0,25** per una collocazione editoriale Q4);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino ad un massimo di **punti 1**. (**punti 1** per la collocazione in prima o ultima posizione, **punti 0,5** per la collocazione in seconda posizione oppure come corresponding author, **punti 0,2** per la collocazione in altra posizione).

La Commissione, nel caso in cui i candidati presentino la tesi di dottorato tra le 12 pubblicazioni previste dal bando, prevede l'assegnazione di un massimo di **punti 2** secondo i seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino ad un massimo di **punti 1** (fino ad un massimo di **0,25 punti** per ciascun aspetto);
- congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – **punti 1** per i prodotti ritenuti congruenti con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 per il quale è bandita la procedura; **punti 0,5** per i prodotti ritenuti parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare M-EDF/02 per il quale è bandita la procedura;

Il punteggio massimo previsto per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun Candidato è di **punti 12**, secondo i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di **punti 6** per il numero totale delle citazioni (SCOPUS) – (**punti 1** per ogni 100 citazioni ricevute, escluse le auto-citazioni)
- fino ad un massimo di **punti 3** per il fattore d’impatto totale “impact factor” (CLARIVATE) – (**punti 1** per un fattore d’impatto totale fino a 5; **punti 2** per un fattore d’impatto totale fino a 10; **punti 3** per un fattore d’impatto totale fino a 15 o oltre);
- fino ad un massimo di **punti 3** per le combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch/SCOPUS) – (**punti 0,5** per ciascun punto di indice-H)

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l’espressione di un giudizio sintetico (sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 5 Maggio 2020 alle ore 15.30 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 19:00

#### **LA COMMISSIONE**

PRESIDENTE Prof.ssa **Maria Francesca PIACENTINI**

*Maria Francesca Piacentini*

COMPONENTE Prof.ssa **Eloisa Maria Guglielmina LIMONTA**

SEGRETARIO Prof. **Antonino BIANCO**